

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO¹ DEI DATI PERSONALI^{2,3} EFFETTUATO DALL'UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

(Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Si porta a conoscenza dell'interessato⁴ che l'attività⁵ svolta dagli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) rientra tra quelle le cui finalità sono considerate di rilevante interesse pubblico⁶.

L'URP, in stretta correlazione con le attività istituzionali⁷ del Titolare⁸ del trattamento effettua le c.d. "operazioni" di trattamento, senza necessità di richiedere il consenso dell'interessato⁹ (D.Lgs. n. 196/2003: art. 18, comma 4), sui seguenti dati:

- personali, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento (D.Lgs. n. 196/2003: artt. 18, comma 2 e 19, comma 1);
- sensibili¹⁰, conformemente alle norme legislative¹¹ e regolamentari¹², per garantire la Pubblica Tutela¹³, come nel caso di disagio, disservizio o pregiudizio subito in occasione dell'accesso o della fruizione di prestazione/servizi sanitari.

¹ Per «trattamento» si intende «qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati» (D.Lgs. n. 196/2003: art. 4, comma 1, lett. a)).

² Per «dato personale» si intende «qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale» (D.Lgs. n. 196/2003: art. 4, comma 1, lett. b)).

³ Per «dati sensibili» si intendono «i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale» (D.Lgs. n. 196/2003: art. 4, comma 1, lett. d)).

⁴ Per «interessato» si intende «la persona fisica cui si riferiscono i dati personali» (D.Lgs. n. 196/2003: art. 4, comma 1, lett. i)).

⁵ Previste dall'art. 8 della L. n. 150/2000 e s.m.i.

⁶ D.lgs. 196/2003: art. 73, comma 2, lett. g).

⁷ Relative a finalità di rilevante interesse pubblico che rientrano nei compiti del Servizio Sanitario Nazionale e degli altri organismi sanitari pubblici ai sensi degli artt. 85-86 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

⁸ E' l'ASL Roma 1.

⁹ Le disposizioni relative al consenso dell'interessato o all'autorizzazione del Garante ai sensi dell'articolo 76 del D.Lgs. n. 196/2003 si osservano per i trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute effettuati da esercenti le professioni sanitarie o da organismi sanitari pubblici per finalità di tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato, di un terzo o della collettività (D.Lgs. n. 196/2003: art. 85, comma 2).

¹⁰ Il trattamento su dati sensibili è effettuato solo se indispensabile per svolgere attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa (D.Lgs. n. 196/2003: art. 22, comma 3).

¹¹ Si citano, per necessaria brevità, l'art. 14 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.; l'art. 8 della L. n. 150/2000; il D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 85-86); il D.P.C.M. 19/05/1995 "Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi pubblici sanitari".

¹² D.G.R. Lazio n. 129 del 18 marzo 2014 e s.m. concernente il Regolamento regionale sul "Trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale, delle Aziende Unità Sanitarie Locali, degli enti dipendenti e delle agenzie regionali, delle società e degli altri enti privati a partecipazione regionale, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)".

¹³ Per maggiori informazioni consultare il relativo Regolamento alla pagina <http://www.asl-rme.it/index.php?p=2563>

Il conferimento dei dati è facoltativo¹⁴ ma il mancato conferimento può comportare un impedimento all'avvio del dell'istruttoria del procedimento relativo alla Pubblica Tutela¹⁵.

Il trattamento è effettuato:

- in modo corretto, lecito e pertinente allo scopo per il quale sono raccolti, con le opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura minima di sicurezza. I dati inoltre sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o trattati;
- da Direttore/Responsabile¹⁶ di Struttura aziendale coinvolto, per gli aspetti di competenza, nella soluzione del caso;
- incaricati del trattamento¹⁷.

E' fatta salva la comunicazione o diffusione¹⁸ di dati richieste, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati¹⁹. La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'articolo 39, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003, e non è stata adottata la diversa determinazione ivi indicata²⁰. La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento²¹.

L'interessato può esercitare i diritti²² previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 con richiesta rivolta, senza formalità, al titolare o al responsabile del trattamento, anche per tramite di incaricato al trattamento.

Il titolare del trattamento è l'ASL Roma 1 nella figura del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica in Via Borgo S. Spirito 3 – 00193 Roma.

Responsabile del trattamento per l'attività URP è il Direttore della UOSD Urp e Comunicazione i cui contatti sono reperibili al seguente indirizzo internet: <http://www.asl-rme.it/index.php?p=servizi&s=2&e=55>

¹⁴ I reclami e le segnalazioni informali e/o anonimi sono in ogni caso ricevuti, trascritti e catalogati a cura dell'URP stesso. Nel caso di reclami o segnalazioni informali o anonimi, l'avvio dell'istruttoria è rimessa alla valutazione del responsabile dell'URP. Non potrà essere dato seguito al reclamo anonimo nel caso in cui riguardi una persona fisica.

¹⁵ Ai fini dell'avvio del procedimento è comunque necessario allegare al reclamo/esposto/richesta/segnalazione/istanza copia di documento di riconoscimento dell'interessato; anche in caso di delega vi è necessità di allegare copia di documento di riconoscimento del delegante e del delegato.

¹⁶ Ciascun Direttore/Responsabile di Unità Operativa aziendale è responsabile del trattamento dei dati personali. L'elenco completo dei Responsabili del trattamento è reperibile al seguente indirizzo internet: <http://www.asl-rme.it/index.php?p=servizi>

¹⁷ Sono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile del trattamento.

¹⁸ La normativa vigente non consente la diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute (D.Lgs. n. 196/2003: art. 22, comma 8).

¹⁹ Ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

²⁰ Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

²¹ Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

²² In particolare, l'interessato ha diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha, altresì, diritto, ai sensi del medesimo articolo, di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.